

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 5.3.2001 N. 4/R. Concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 5 pozzi nei Comuni di Carignano e Moncalieri ad uso irriguo, chiesta dall'Azienda Agricola Cavaglià Stefano. (nr. pr. 023350 - codice utenza TO13861) Assenso.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 258-7834 del 22.3.2018; Codici Univoci: TO-P-05082, TO-P-05083, TO-P-05084, TO-P-05292 e TO-P-05293.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA;

- 1) per quanto espresso, di prendere atto della realizzazione di un nuovo pozzo ubicato in Comune di Carignano, foglio di mappa n. **41** – part. n. **73**, della profondità di **30,5 m** dal p.c., realizzato in sostituzione del pozzo identificato dal codice univoco **TO-P-05084** già descritto in premessa e pertanto, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, all'Azienda Agricola Cavaglià Stefano - C.F. (omissis) e P.Iva 07538090015, con sede legale in Carignano (TO) - Cascina Ravera n. 22/A (codice utenza **TO13861**), la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea di falda superficiale ad uso irriguo per 78.10.00 ha di terreno (uso Agricolo di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.), estratta da n. 5 pozzi nei Comuni di Carignano e Moncalieri, come identificati in premessa;
- 2) di comunicare che il nuovo pozzo di sostituzione, mantiene il codice identificativo univoco TO-P-05084, precedentemente assegnato al pozzo dismesso;
- 3) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 4) di accordare la concessione per anni 40 (*quaranta*) successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
- 5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000 e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 6) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;

(...omissis)